

PATTO PER L'AGENDA URBANA TRA I COMUNI DI PALERMO E BAGHERIA FINALIZZATO ALLA COSTITUZIONE DI UN'AUTORITÀ URBANA PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE AZIONI INTEGRATE PER LO SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE (SUS) PREVISTE DAL PO FESR 2014-2020 DELLA REGIONE SICILIANA.

Premesso che:

- il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. 5904 del 17 agosto 2015 e adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 267 del 10/11/2015, determina la Strategia Regionale per contribuire a perseguire gli obiettivi della Politica di Coesione Europea e definisce per ciascun Obiettivo Tematico la tipologia di operazioni finanziabili;
- la strategia territoriale del PO FESR 2014-2020 si attua, tramite l'approccio integrato e, riguardo alle Aree Urbane ed alle Aree Interne ammissibili, attraverso lo strumento dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) ex art.36 del Reg. (UE) 1303/2013; in entrambi i casi, è prevista unitamente all'elaborazione di una strategia territoriale e la sua articolazione in un complesso di operazioni, anche la necessità di un'adeguata organizzazione amministrativa in grado di assolvere alle funzioni previste dal programma;
- lo strumento dell'ITI comporta la costituzione di un'Autorità Urbana, ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 1301/2013, cui verranno delegati compiti di attuazione delle azioni integrate da parte dell'Autorità di gestione di Programma;

Considerato che:

- l'Autorità di Gestione del Programma Operativo, ai sensi del sopracitato Reg. (UE) n. 1303/2013, ha definito la metodologia, i requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione/selezione sia per la fase di istituzione dell'Autorità Urbana che per la selezione/approvazione della strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS);
- il Dipartimento della Programmazione ha individuato per la Città Metropolitana di Palermo l'Area Urbana costituita dal comprensorio "Palermo - Bagheria";
- l'Adg, al fine di garantire un adeguato presidio istituzionale, organizzativo, amministrativo e tecnico ha ritenuto di confermare al Sindaco del Comune di Palermo il ruolo di A.U., che viste le esperienze maturate per il Pon Metro, potrà dotarsi di analoga struttura organizzativa complessa e multisettoriale rappresentativa delle competenze necessarie alla gestione del programma;
- il ruolo dell'Autorità Urbana sovracomunale, gli obblighi, le responsabilità e le funzioni distinte tra la città di Palermo e la città di Bagheria, nonché i rapporti fra le due amministrazioni stesse e l'Autorità di Gestione Regionale trovano la loro regolamentazione nell'ambito del documento "Patto per l'Agenda Urbana";
- il "Patto per l'Agenda Urbana" stipulato dai Sindaci dei due comuni ha rilevanza giuridica nell'ambito degli organismi regionali e comunitari di cui al presente programma;
- tale "patto" impegna le due amministrazioni a rendere disponibili le necessarie risorse strumentali per assicurare il conseguimento degli obiettivi di programma e a utilizzare le risorse finanziarie dell'Agenda Urbana per le finalità del programma in oggetto in conformità alle norme vigenti e ai vincoli di programma.

Atteso che:

- all'Autorità Urbana, cui sono delegate le funzioni di Organismo Intermedio, (O.I.) spetta l'adozione dei provvedimenti necessari per lo svolgimento delle funzioni in coerenza con quanto previsto dai Regolamenti Comunitari e dalle linee guida emanate dall'Autorità di Gestione;
- l'organismo intermedio cura gli aspetti connessi alla programmazione, direzione e coordinamento degli interventi sovrintendendo all'attuazione delle strategie urbane sostenibili (SUS), dalla selezione delle operazioni fino alla definizione del sistema di monitoraggio degli interventi;

- la descrizione delle funzioni e delle procedure cui deve attenersi l'O.I., nelle fasi attuative dell'Agenda Urbana, consentono agli organismi centrali di controllo di accertare l'adeguatezza della nuova struttura amministrativa territoriale e di verificare le metodologie, dalla stessa adottate, per garantire che le funzioni delegate siano correttamente assolte;
- per lo svolgimento delle funzioni delegate l'O.I. intende dotarsi di una struttura amministrativa in grado di garantire un adeguato presidio istituzionale che preveda il coinvolgimento dell'amministrazione Comunale di Bagheria, finalizzato alla costituzione di un innovativo sistema di governance locale integrata;
- il costituendo sistema di governance garantisce una forte sinergia tra le specifiche competenze amministrative, organizzative e tecniche delle due amministrazioni adeguate alla gestione di un programma complesso e articolato in più ambiti tematici e territori.

A TAL FINE SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1 PRINCIPI ISPIRATORI

I soggetti firmatari del presente accordo riconoscono l'esistenza di un patrimonio territoriale comune, costituito da un rilevante insieme di attrattori culturali, risorse ambientali, nodi logistici e di trasporto, funzioni urbane superiori che possono costituire gli elementi di una strategia di sviluppo unitaria in grado di accrescere la qualità territoriale, lo sviluppo economico e la coesione sociale delle aree urbane.

ART. 2 AMBITO TERRITORIALE

L'ambito territoriale del presente accordo è costituito, dai Comuni di Palermo e Bagheria, eleggibili ai fini della costruzione di un Investimento Territoriale Integrato, così come previsto dal PO FESR 2014-2020.

ART. 3 FINALITÀ

Il presente accordo è finalizzato ad elaborare la strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) sulla quale definire le Azioni Integrate/ITI del sistema urbano del comprensorio "Palermo - Bagheria".

Tale processo verrà condotto secondo gli orientamenti metodologici indicati dall'Autorità di Gestione del Programma, la quale indirizza e coordina le attività di co-pianificazione finalizzate alla definizione degli Investimenti Territoriali Integrati sul territorio regionale e le relative Autorità Urbane costituite ai sensi dell'art. 7 del Reg.(UE)1301/2013.

I soggetti sottoscrittori del presente accordo si impegnano a cooperare e condividere informazioni, attraverso le modalità definite al successivo Art. 4, al fine di sostenere tutte le attività cognitive, progettuali ed organizzative necessarie all'elaborazione della strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile unitaria della costituenda Autorità Urbana.

Tale attività, intesa quale componente del processo di co-pianificazione da avviarsi tra l'Autorità di Gestione del Programma e la costituenda Autorità Urbana persegue, anche nelle fasi attuative del programma, i seguenti obiettivi:

- a) diagnosi territoriale volta ad identificare le dinamiche di sviluppo del contesto di riferimento in relazione agli orientamenti ed ai driver di sviluppo identificati dall'Agenda Urbana Regionale;
- b) ricognizione ed interpretazione delle attività di pianificazione strategica condotte dalle città sottoscrittrici del presente accordo e dai soggetti istituzionali con competenze di programmazione rilevanti per lo sviluppo sostenibile dei territori di riferimento;
- c) definizione della strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) e delle Azioni Integrate/ITI;
- d) quanto altro dovesse essere individuato e ritenuto necessario dopo la fase di start-up.

ART.4 AUTORITÀ URBANA E MODELLO DI GESTIONE

Le parti convengono di attribuire il ruolo di Autorità Urbana al Comune di Palermo, che viste le esperienze maturate per il Pon Metro, potrà dotarsi di analoga struttura organizzativa complessa e multisettoriale rappresentativa delle competenze necessarie alla gestione del programma.

L'Organismo Intermedio; (O.I.) cura gli aspetti connessi alla programmazione, direzione e coordinamento degli interventi sovrintendendo all'attuazione delle strategie urbane sostenibili (SUS): dalla selezione delle operazioni fino alla definizione del sistema di monitoraggio degli interventi.

Per lo svolgimento delle funzioni delegate l'O.I. intende dotarsi di una struttura di supporto denominato "Unità di staff dell'O.I."

L'Organismo Intermedio potrà avvalersi di consulenti esperti e/o strutture universitarie dotate di competenze specialistiche, onde assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dal programma e assicurare il raccordo con le strutture interistituzionali previste. I provvedimenti di nomina saranno adottati dall'Autorità Urbana su proposta dell'Organismo Intermedio cui compete la gestione delle relative risorse salvo la facoltà dell'O.I. di delegare o assegnare funzioni specifiche a terzi aventi titolo.

ART. 5 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il Piano Organizzativo prevede che l'Organismo Intermedio si avvalga direttamente di tre strutture con compiti e competenze idonee ad assicurare un proficuo coordinamento delle strategie territoriali".

Lo schema di costituzione rappresentativo si basa su:

"strutture interistituzionali di coordinamento del programma" di pianificazione e alta sorveglianza delle azioni di programma attraverso procedure di selezione delle operazioni, monitoraggio e controllo del programma;

"strutture autonome per l'attuazione del programma", (per ciascuna delle amministrazioni coinvolte), deputate al controllo tecnico e amministrativo delle azioni di programma nel rispetto dei principi e delle norme di funzionamento delle autonomie locali.

Al riguardo si rimanda al documento denominato Modello Organizzativo Interno che rappresenta di fatto il piano organizzativo dell'Agenda Urbana.

ART.6 ATTUAZIONE E MONITORAGGIO

- Per il conseguimento dell'obiettivo è indispensabile un collegamento con i rispettivi territori, attraverso "UNITA' TECNICHE AUTONOME di PROGRAMMA", articolate per azioni e interventi sui due territori in grado di definire gli aspetti progettuali di cui ai documenti di strategia condivisa sostenuti dall'Agenda Urbana.
- Le predette unità autonome sono responsabili della gestione tecnica del programma, rimanendo al "Comitato di Direzione Tecnica e di Coordinamento il controllo strategico delle attività.
- Le unità tecniche per la gestione dell'Agenda Urbana sono composte da dirigenti e funzionari delle due amministrazioni.
- Per le unità tecniche delle due amministrazioni saranno indicati anche i responsabili dei singoli interventi individuati nei dirigenti delle due amministrazioni e/o nei RUP.

ART.7 SISTEMA DI COMUNICAZIONE E CONSERVAZIONE DATI

L'ITI assicura la dotazione degli strumenti per il protocollo elettronico degli atti e dell'uso della posta certificata.

Le due città costituenti l'ITI collaboreranno alla redazione di un Piano di Comunicazione degli interventi della Agenda Urbana.

I destinatari di questo intervento saranno:

- I cittadini, le associazioni professionali, le parti economiche e sociali, le organizzazioni non governative, etc....

- Il pubblico (come da Articolo 5 del Regolamento CE 1828/2006) cioè la pubblica opinione, con particolare riferimento al territorio e ai cittadini dell'area metropolitana di Palermo. In particolare: le collettività locali, gli occupati, e tutti i cittadini che trarranno beneficio nella vita quotidiana dalla realizzazione della Agenda Urbana.

- Il personale dell'amministrazione comunale, delle Aziende partecipate e tutti gli operatori delle reti informative che contribuiranno all'attuazione del Programma di investimenti.

ART. 8 NORME DI RINVIO

- Per quanto non espressamente previsto in questo patto, si richiamano le norme comunitarie, nazionali e regionali relative all'utilizzazione dei Fondi Strutturali.

Letto, approvato e sottoscritto

Palermo, 28 giugno 2018

Per il Comune di Palermo
Il Sindaco
Prof. Leoluca Orlando



Per il Comune di Bagheria
Il Sindaco
Dott. Patrizio Cinque

